



## **COMUNE DI BRACIGLIANO**

**PROVINCIA DI SALERNO**

### **ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 79 del 3 agosto 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Proroga delle tariffe sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015.

Il giorno 3 agosto 2015, alle ore, 14:25, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente/Assente</i>
Rescigno Antonio	Sindaco	Presente
Campanella Anna	Assessore	Presente
Moccia Domenico	Assessore	Presente

Il Sig. Antonio Rescigno – Sindaco – assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dell'art.97 T.U.E.L. ( D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Comunale, Dott.ssa Vincenzina Lento.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in virtù dell'art 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che richiama l'art. 14, comma 6, della legge n. 23/2011, che a sua volta richiama l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), il quale dispone che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di un anno; Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 17/09/2013, esecutiva, di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, sui diritti per le pubbliche affissioni e disciplina della distribuzione di materiale informativo pubblicitario;

Visto il D.Lgs. 15/11/1993, n.507 concernente la tra l'altro l'imposta comunale sulla pubblicità;

Visto l'art.37 del medesimo D.Lgs. n.507/93 il quale prevede che le tariffe in materia di imposta sulla pubblicità possono essere adeguate con DPCM su proposta del Ministro delle Finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Visto il D.P.R. 29/12/1973, n.602, recante disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito, ed in particolare l'art.12 bis il quale prevede che non si procede ad iscrizione a ruolo di somme inferiori a lire ventimila;

Considerato che l'importo minimo delle attuali tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità (comuni di classe V) è fissato in £. 16.000 pari ad € 8,26 e che, pertanto, tale importo risulta inferiore a quello per il quale è possibile procedere all'iscrizione a ruolo ai

sensi della disposizione sopra richiamata;

Considerato che con D.P.C.M. del 16/2/2001 (G.U. 17/4/2001, n.89) si è proceduto alla rideterminazione della tariffa dell'imposta

comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art.12 del D.Lgs. n.507/1993 ritenendo la necessità di adeguare il predetto importo minimo al fine di assicurare l'accertamento e la riscossione anche in caso di omesso adempimento spontaneo;

Preso atto che gli Enti già in base all'art.11 della legge 27/12/1997, n.449, come modificato dall'art.30, comma 17, della legge n.488/1999, possono aumentare le tariffe fino ad un massimo del 20% a decorrere dal 1/1/1998 e fino ad un massimo del 50% a decorrere dal 1/1/2000;

Dato atto che, in particolare, appartenendo questo Comune alla classe V l'importo della tariffa ordinaria (art.12 del D.Lgs. n.507/93) era di £. 16.000 pari ad € 8,26;

Visto il comma 128 della legge n.266 del 23/12/2006 che prevede " La disposizione di cui al comma 11-bis dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, si interpreta nel senso che la pubblicità, in qualunque modo realizzata dai soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo 90, rivolta all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai tremila posti, è esente dall'imposta sulla pubblicità di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507";

Ritenuto di prorogare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.323 del 10/12/2001 con la quale è stata aumentata a £. 22.000 pari ad € 11,36 la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art.12 del D.Lgs.n.507/93 ai sensi del DPCM 16/2/2001 ed incrementate del 50% tutte le altre tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ai sensi dell'art.30, comma 17, della legge n.488/1999;

Ritenuto, inoltre, di prorogare per l'anno 2015 le tariffe dei diritti di affissione approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 10/12/2001 con la quale ne è stato stabilito l'incremento del 50% ai sensi dell'art.30, comma 17, della legge n.488/1999;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il D.Lgs. 15/11/1993, n.507;

Visto l'art.30, comma 17, della legge 23/12/1999, n.488;

Vista la Circolare del Ministero delle Finanze 5/2/2001, n.1/FL;

Ritenuta la propria competenza a deliberare sul presente oggetto in quanto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f) del T.U. n.267/2000 il Consiglio Comunale è competente solo per "l'istituzione e ordinamento dei tributi con espressa esclusione della determinazione delle relative aliquote" mentre la determinazione delle tariffe e aliquote spetta quindi alla Giunta anche tenuto conto dell'art.172, lett. f) del T.U. n.267/2000 che fa riferimento alle "deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni" riferibili all'organo esecutivo, vista l'esclusione del citato art.42;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

Visto il Decreto Ministeriale del 30/12/2014 il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

Visto il Decreto Ministeriale del 16/03/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

Visto il Decreto Ministeriale del 13/05/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

Visto il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" - (GU n.140 del 19/06/2015 - Suppl. Ordinario n. 32);

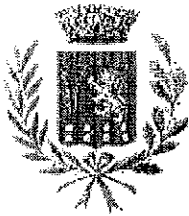
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di prorogare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n.323 del 10/12/2001, esecutiva, con la quale è stata aumentata a £. 22.000 pari ad € 11,36 la tariffa per la pubblicità ordinaria di cui all'art.12 del D.Lgs. n. 507/93 ai sensi del DPCM 16/02/2001 ed incrementate del 50%, ai sensi dell'art.30, comma 17, della legge n.488/1999, tutte le altre tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.92 del 22/02/1994, esecutiva;
- 2) di prorogare, altresì, per l'anno 2015 ai sensi dell'art.30, comma 17, della legge n. 488/1999, le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.323 del 10/12/2001, con la quale è stato previsto l'incremento del 50% delle tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 22/02/1994, esecutiva;
- 3) di prorogare, per l'affissione di manifesti pubblicitari di dimensione 6 x 3, la tariffa applicata nell'anno 2014 di € 100,00 per 15 giorni;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla sua adozione, alla Direzione Centrale della Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze ai sensi della vigente normativa;

Con successiva unanime votazione di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE di BRACIGLIANO

(Provincia di Salerno)

## Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO:** Proroga delle tariffe sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2015.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO  
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. (D.Lgs 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € \_\_\_\_\_  
intervento n. \_\_\_\_\_  
cap. P.E.G. \_\_\_\_\_  
Oggetto \_\_\_\_\_  
Competenza/residui del bilancio previsione in corso \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

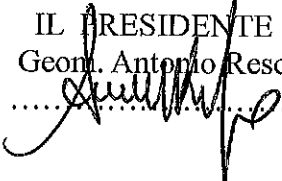
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° \_\_\_\_\_ seduta del \_\_\_\_\_

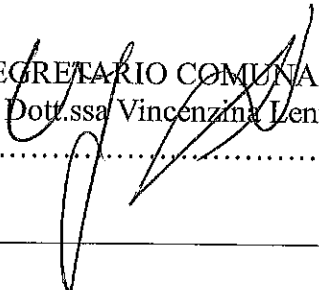
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Geom. Antonio Rescigno

.....  


IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Vincenzina Lento

.....  


---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno.....e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
Ciriaco Rescigno

---

□  
**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000).

Bracigliano, li .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott.ssa Maria Santaniello

.....

---